

Quali i possibili contributi delle ICT allo sviluppo economico delle regioni periferiche

Relazione per il convegno
„Dalla periferia geografica a centro virtuale:
ICT in un'area alpina rurale“

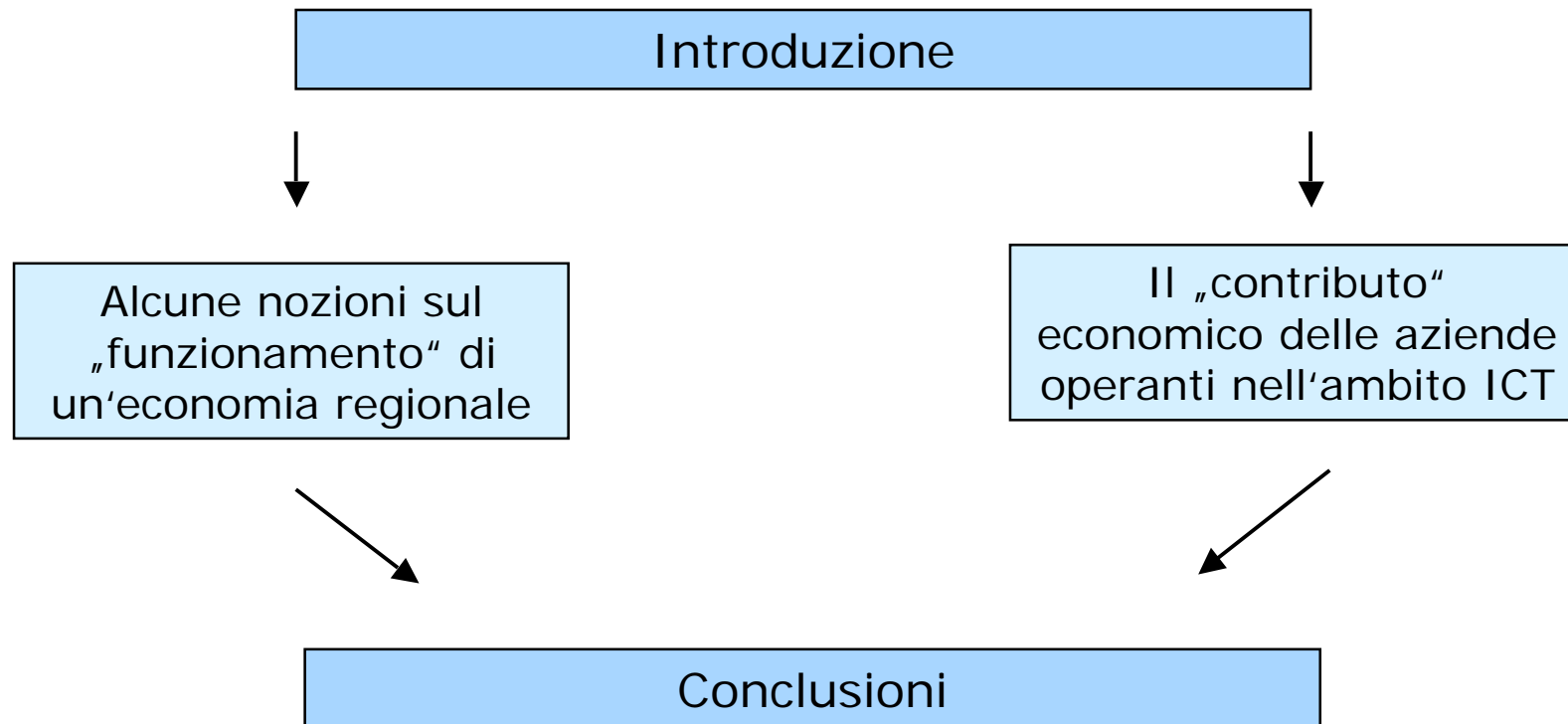
Poschiavo 10/11 maggio 2007

Dr. Gianluca Giuliani

Contenuto della relazione

1. Introduzione, struttura della relazione
2. I meccanismi del funzionamento di un'economia regionale
3. Ruolo e posizione di aziende operanti nell'ambito ICT (esempi)
4. Innovazione e competitività
5. Conclusioni

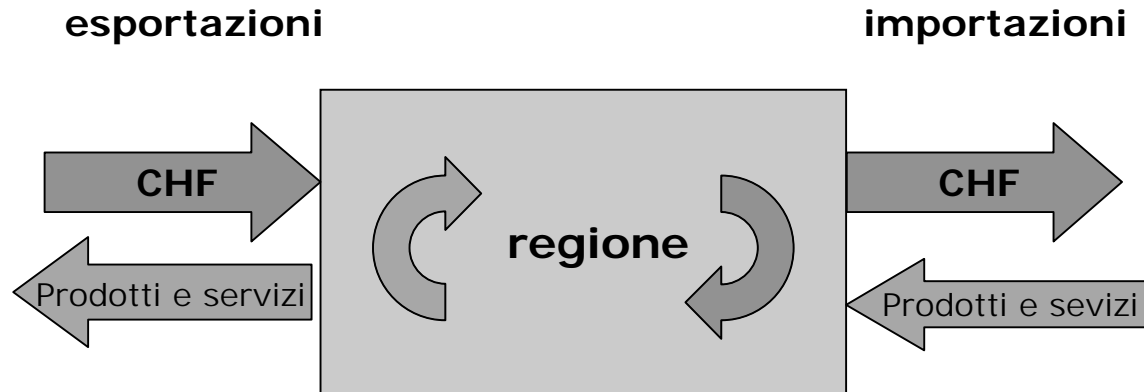
Struttura della relazione



Due domande

- Domanda 1
 - La dotazione e l'utilizzo delle ICT da parte di un'azienda, ne fa aumentare la competitività?
- Domanda 2
 - Possono essere individuati altri possibili contributi delle ICT allo sviluppo ("incremento") economico di una regione periferica

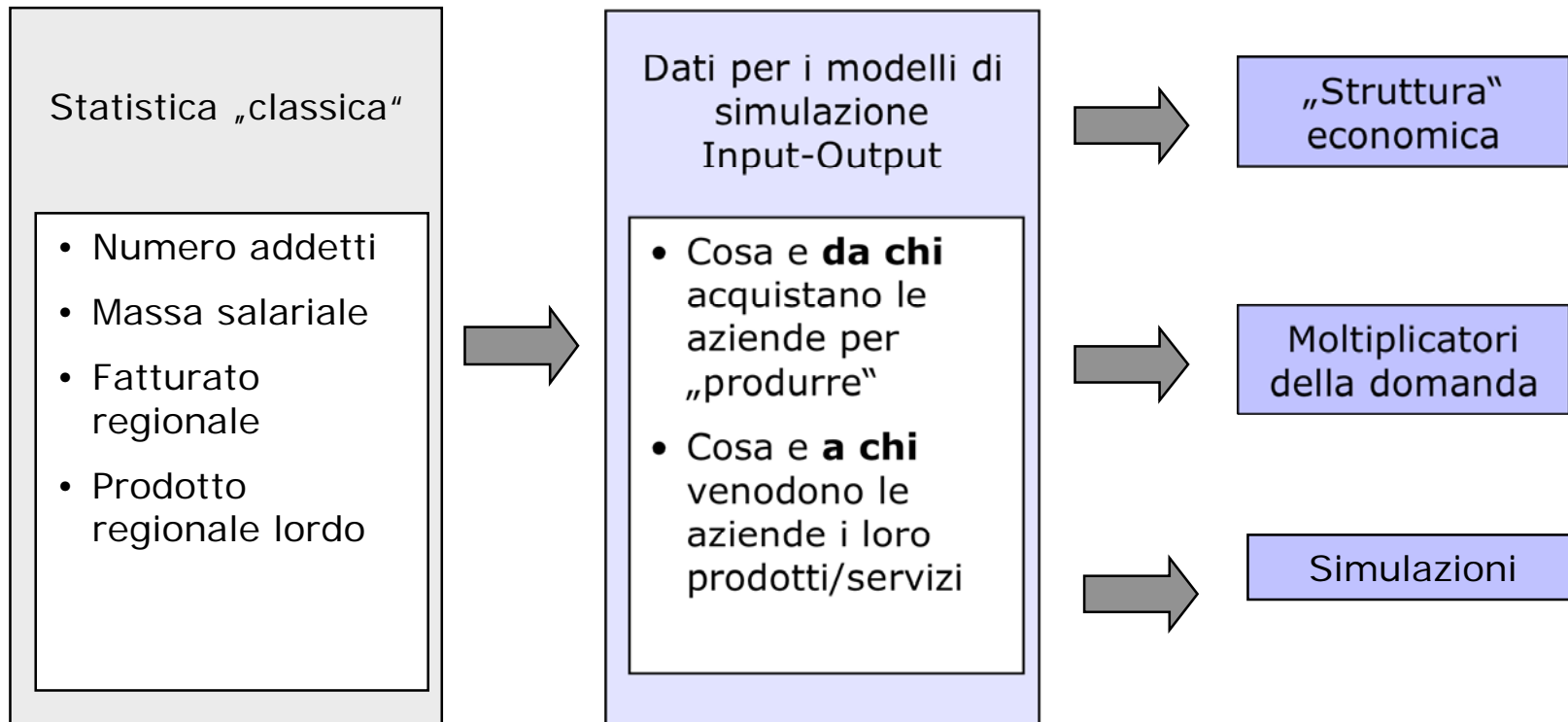
Come funziona di un'economia regionale?



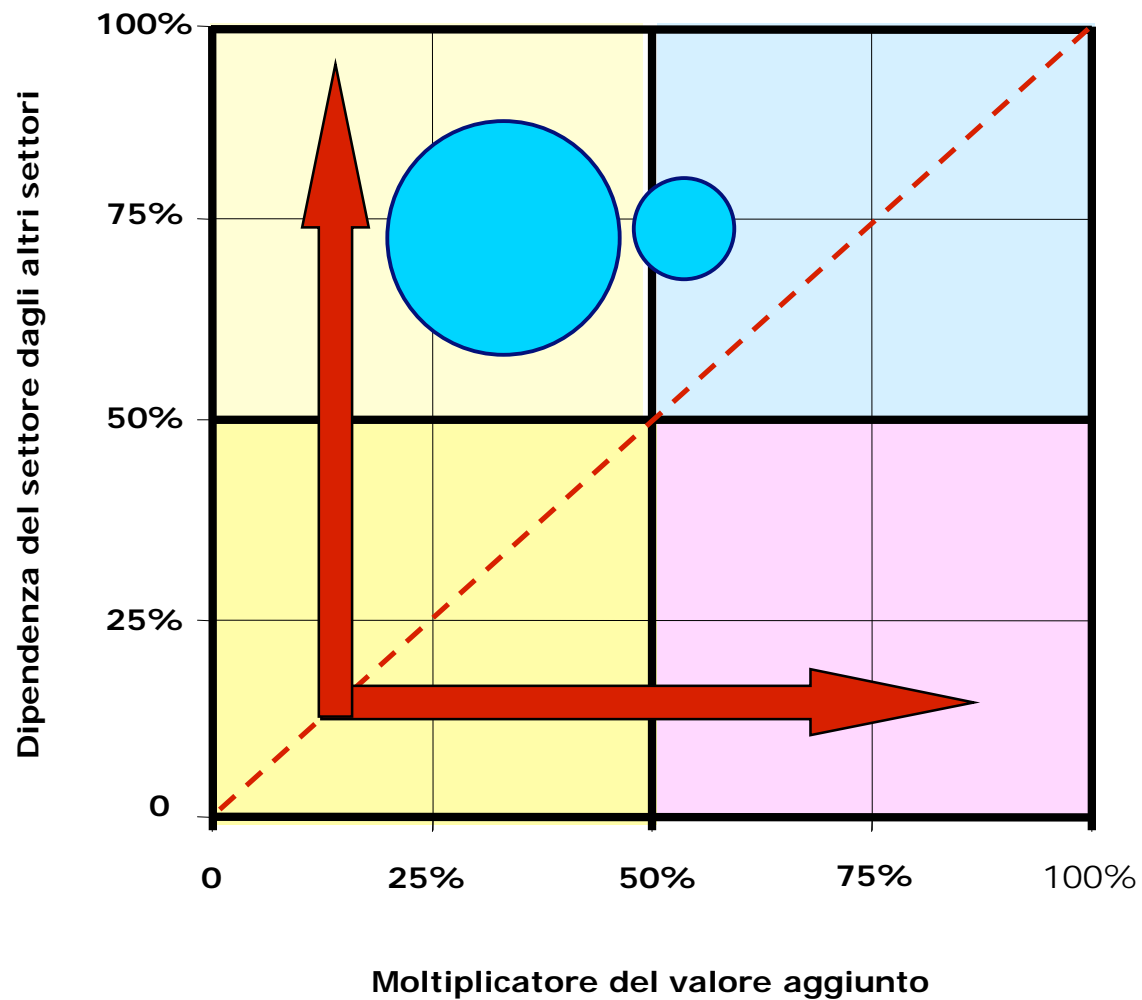
Fattori che differenziano le economie regionali

- Fattori che differenziano le economie regionali
 - Grandezza della regione, rispettivamente del “mercato interno”;
 - Struttura economica (varietà e quantità di aziende attive in settori differenti);
 - Canali di smercio (produzioni destinate al mercato interno, all’esportazione, etc.);
 - Struttura degli acquisti degli input.

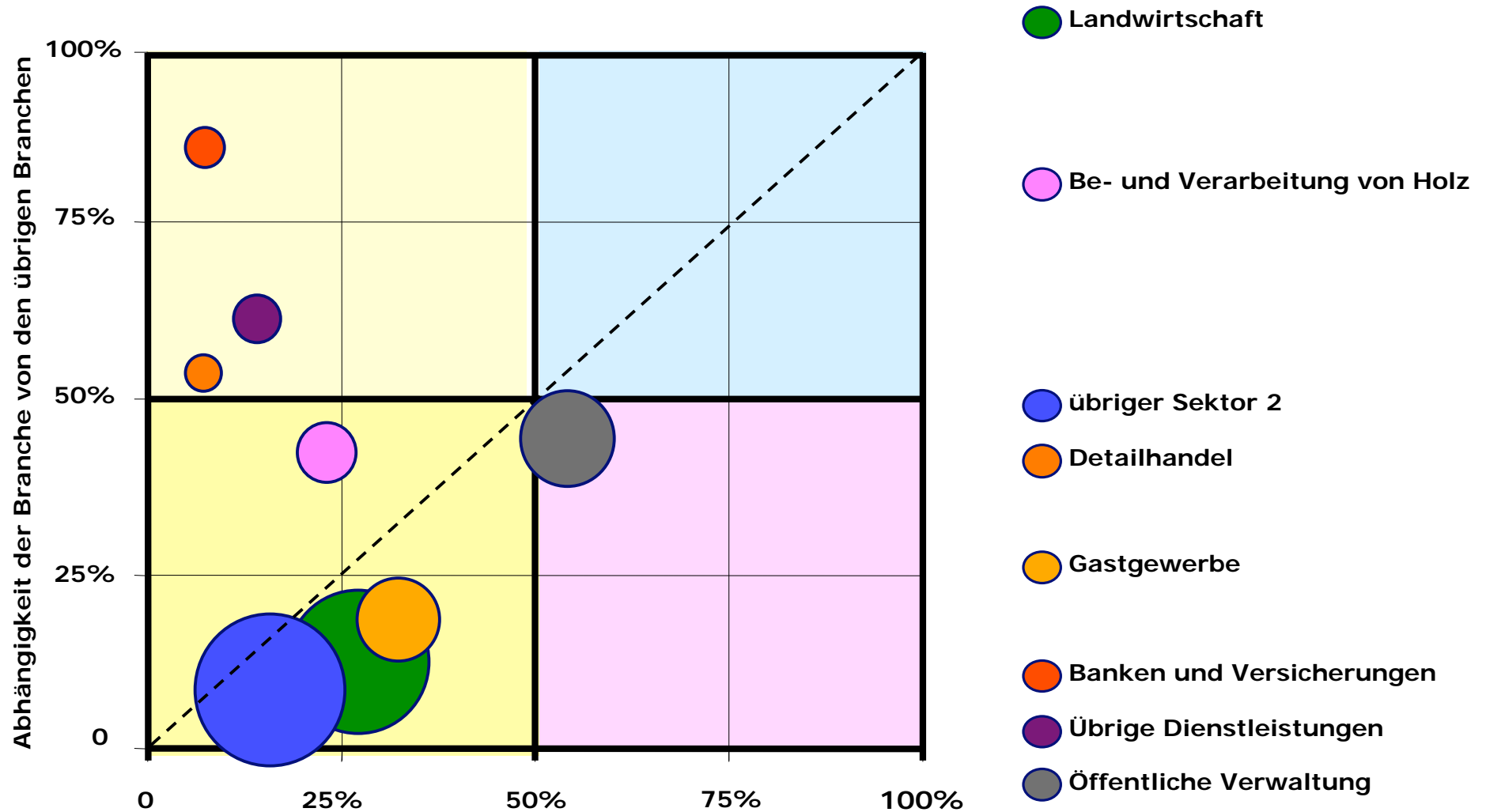
Statistica e modelli di simulazione



Struttura di base

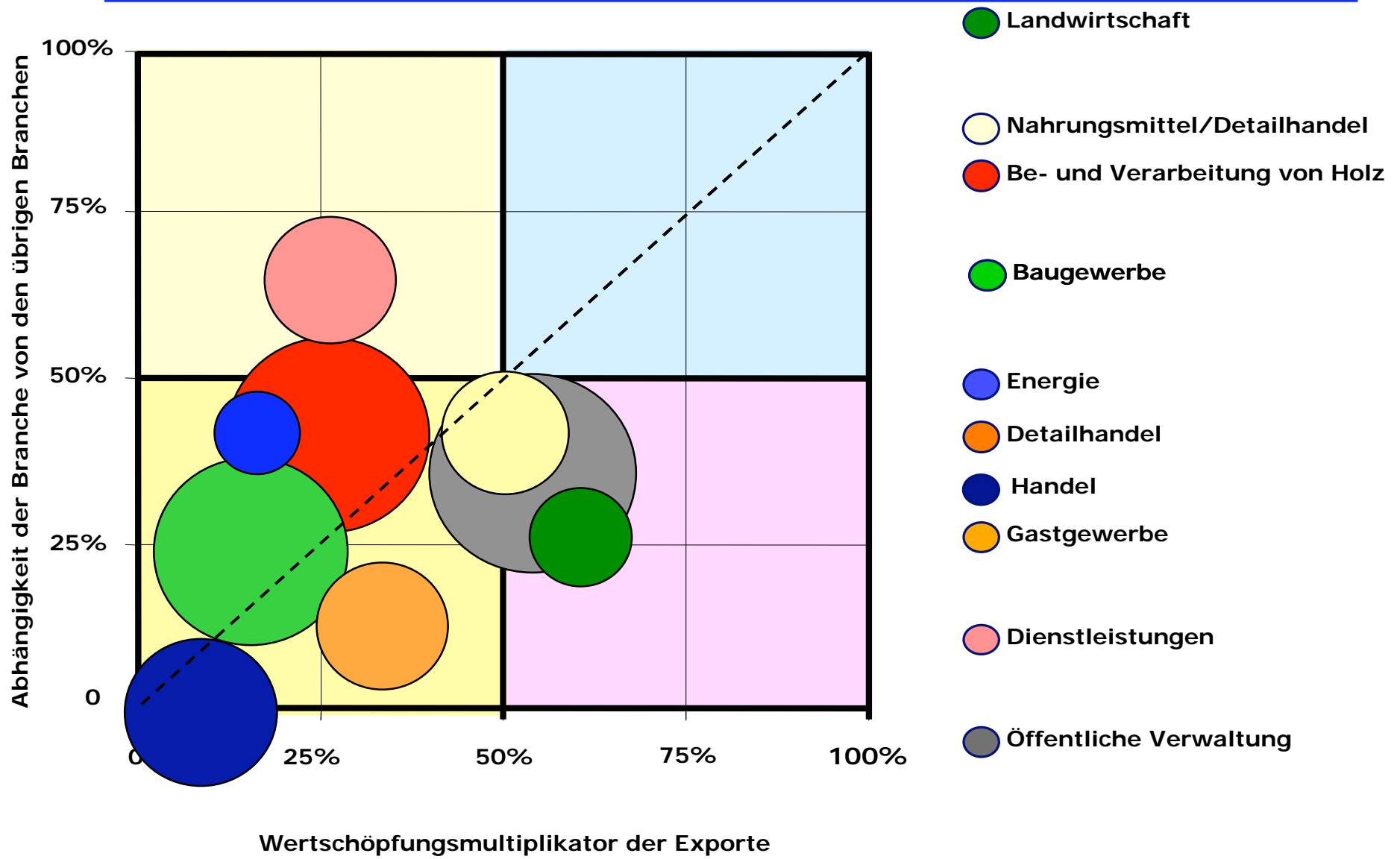


Safien (in parte stimato)

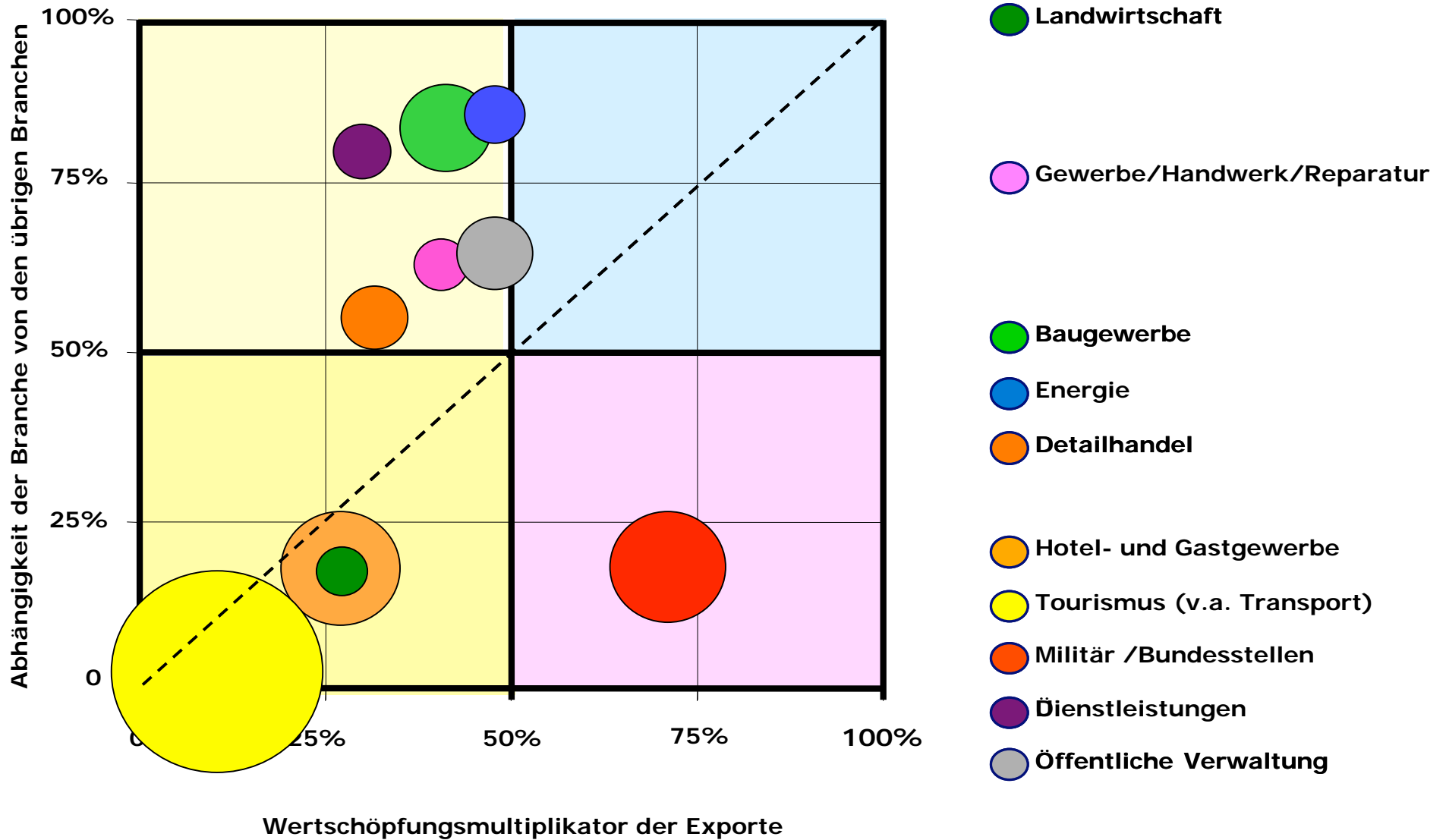


Wertschöpfungsmultiplikator der Exporte

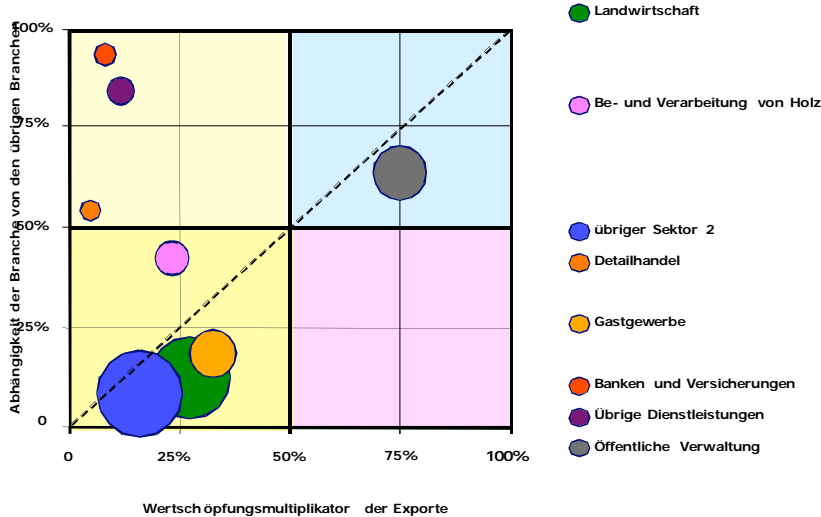
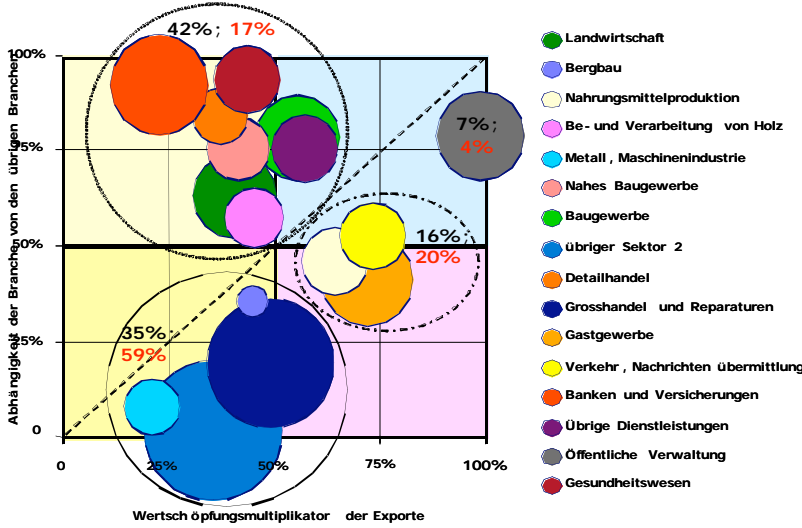
Val Müstair



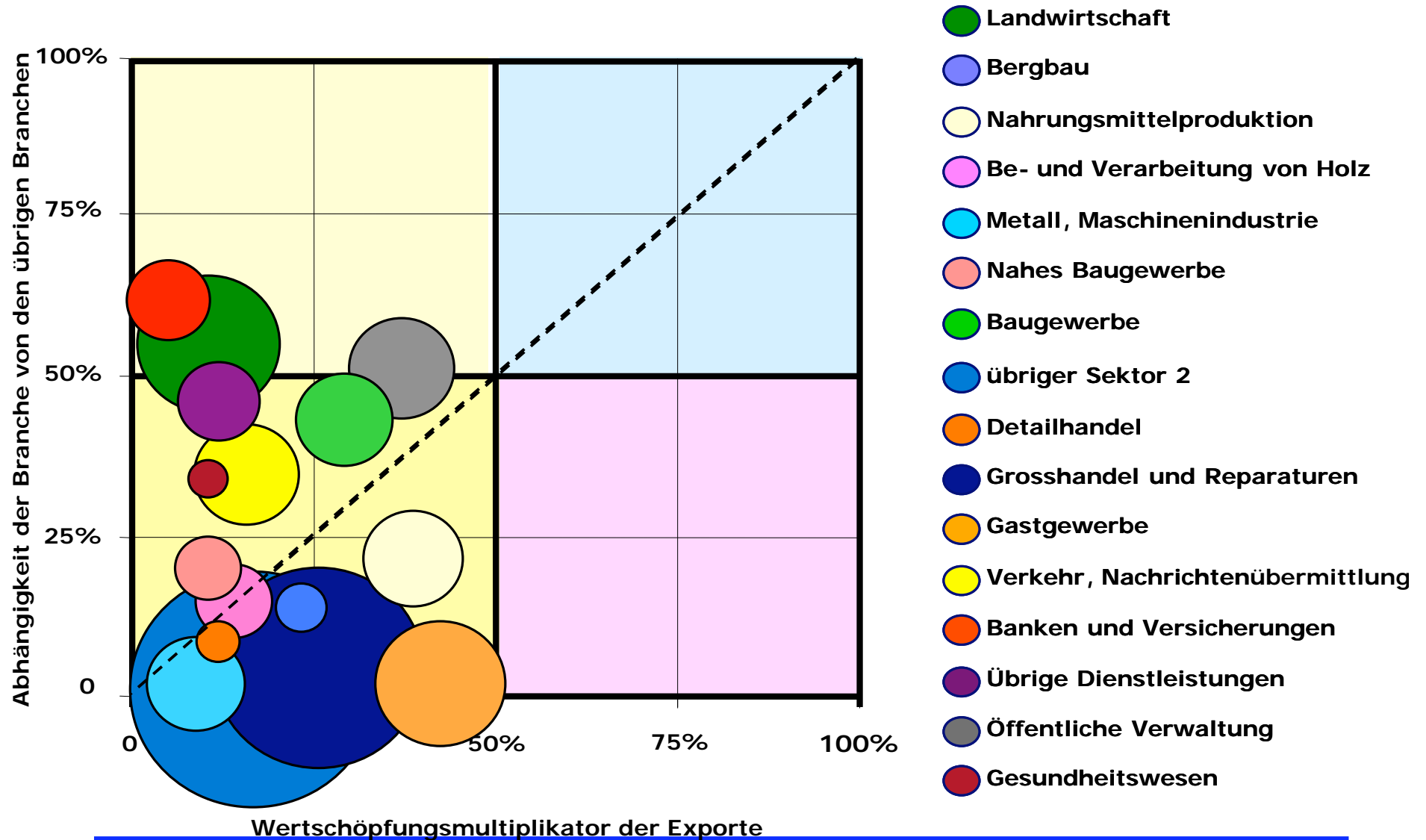
Urserental



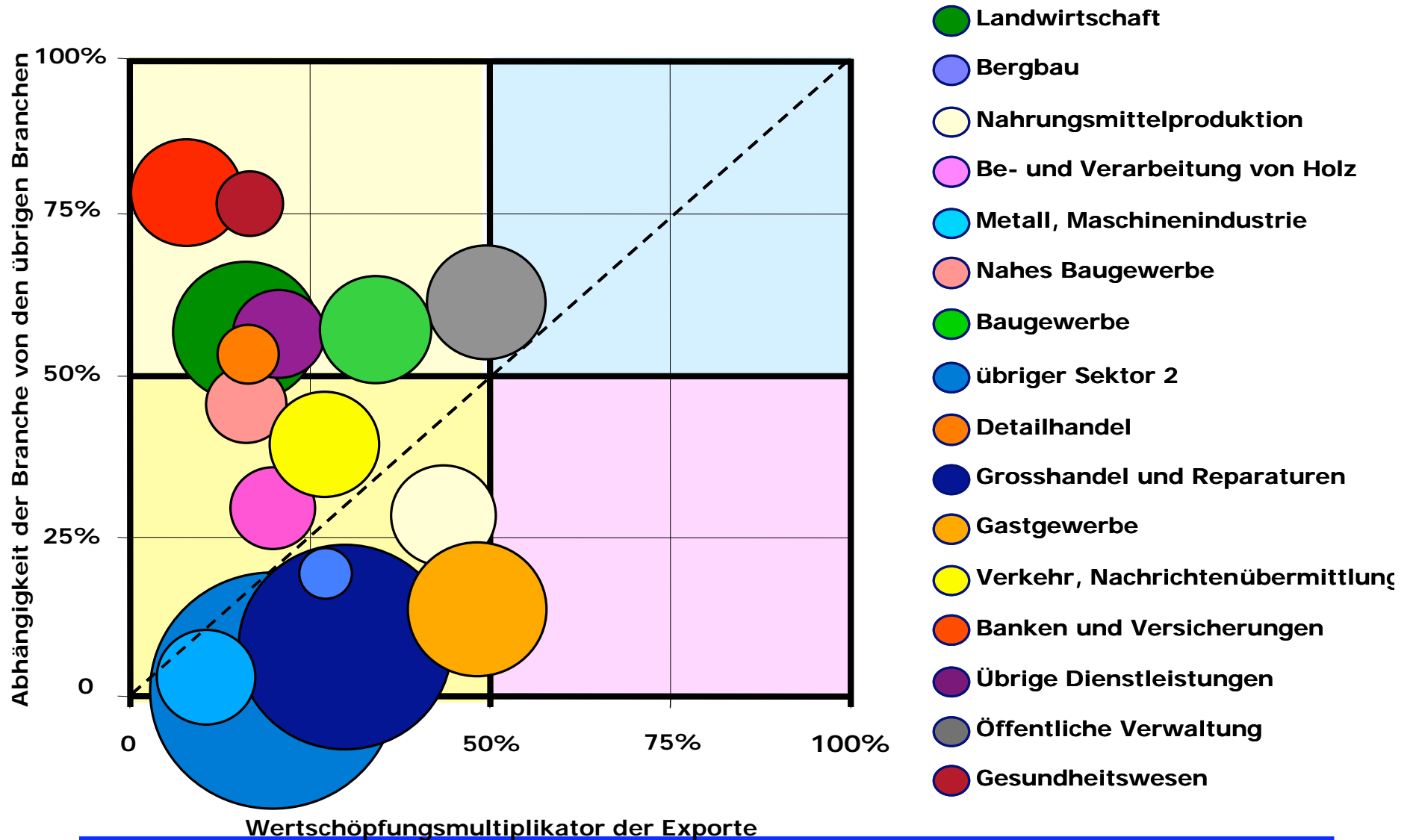
Due regioni – due strutture economiche differenti



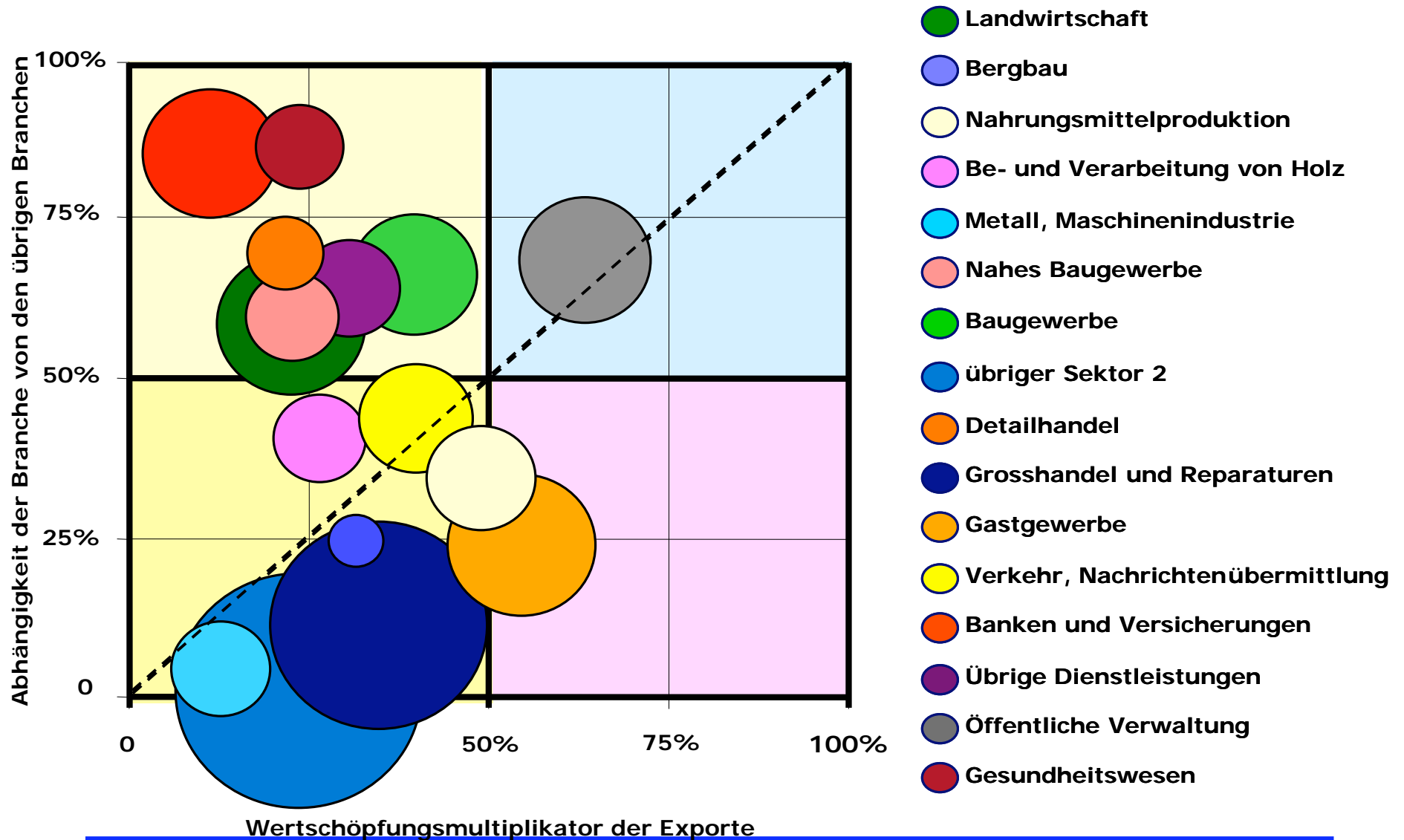
Simulazione per Poschiavo; consumo interno = 0% rispetto ad oggi)



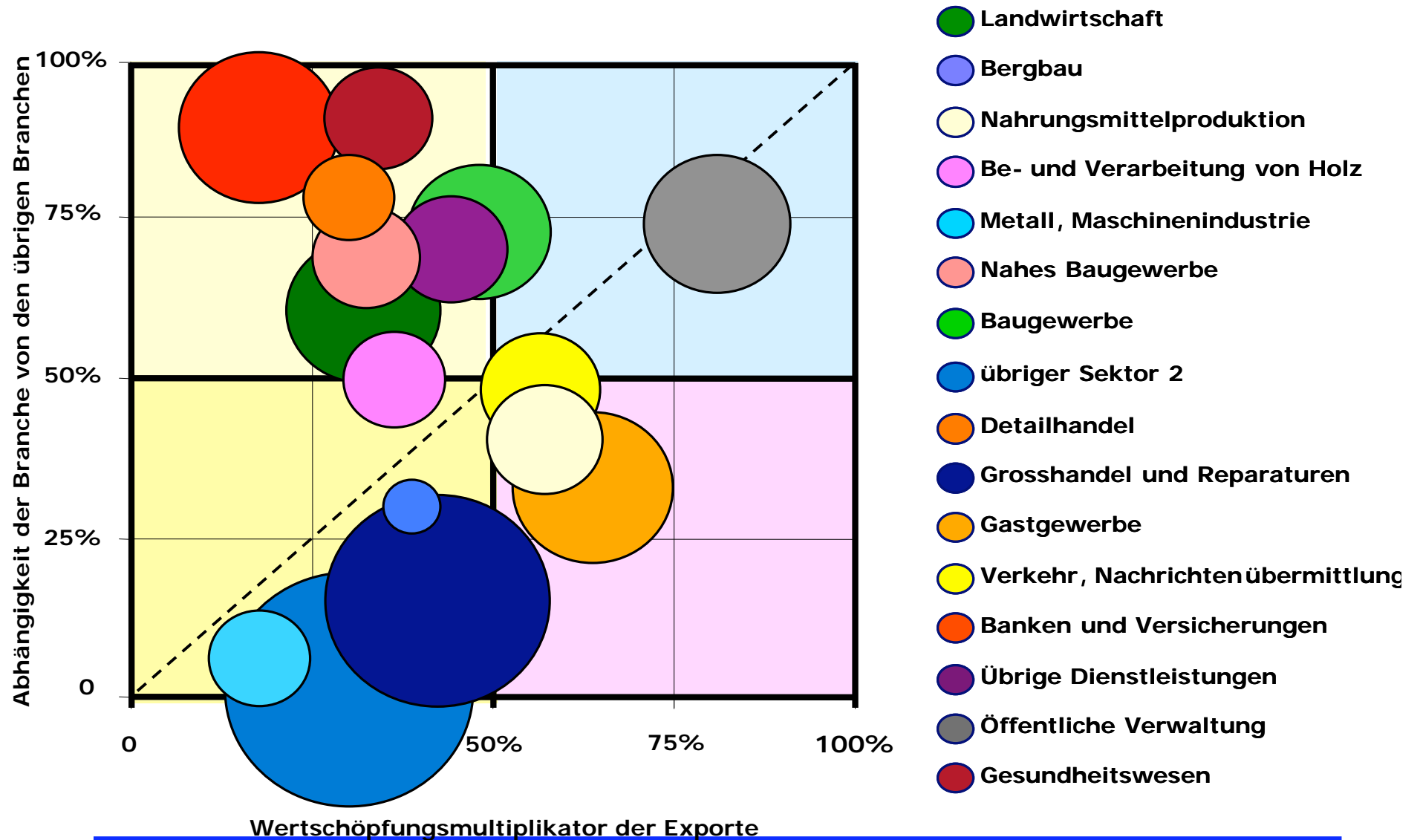
Simulazione per Poschiavo; consumo interno = 25% rispetto ad oggi)



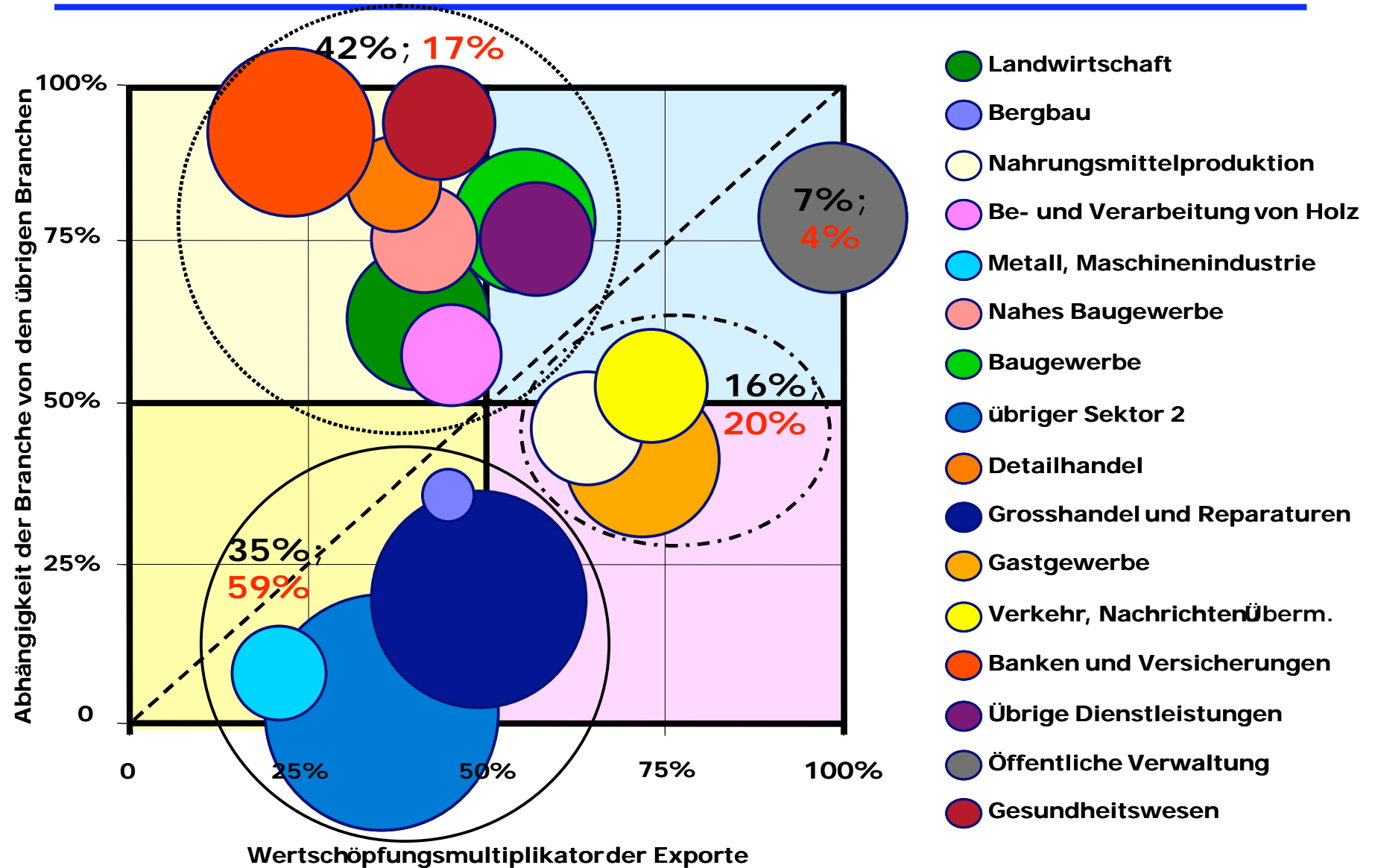
Simulazione per Poschiavo; consumo interno = 50% rispetto ad oggi)



Simulazione per Poschiavo; consumo interno = 75% rispetto ad oggi)



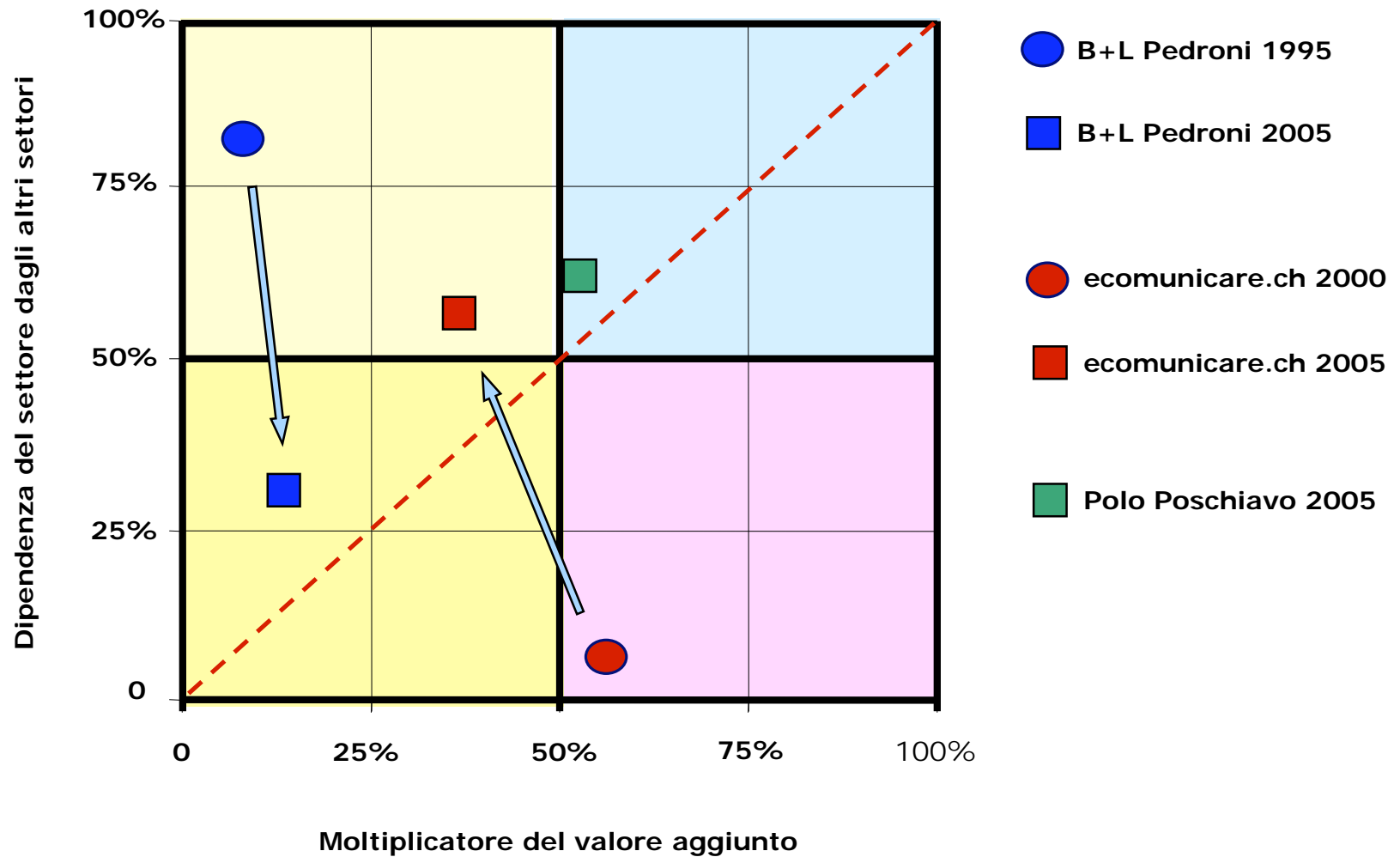
Simulazione per Poschiavo; consumo interno = 100% rispetto ad oggi)



Dati base di alcune aziende operanti in ambito ICT

		Moltiplicatore				Dipendenza dal mercato interno	
		Acquisto prodotti e servizi base		Massa salariale versata		Vendita dei prodotti e/o servizi	
		nella regione	fuori regione	nella regione	fuori regione	nella regione	fuori regione
1995 / 2000	B+L Pedroni SA	0%	100%	70%	30%	100%	0%
	ecomunicare.ch Sagl	100%	0%	100%	0%	10%	90%
	Polo Poschiavo						
2005	B+L Pedroni SA	0%	100%	100%	0%	40%	60%
	ecomunicare.ch Sagl	70%	30%	60%	40%	70%	30%
	Polo Poschiavo	90%	10%	100%	0%	80%	20%

„Posizione“ delle aziende operanti in ambito ICT



Alcune conclusioni preliminari

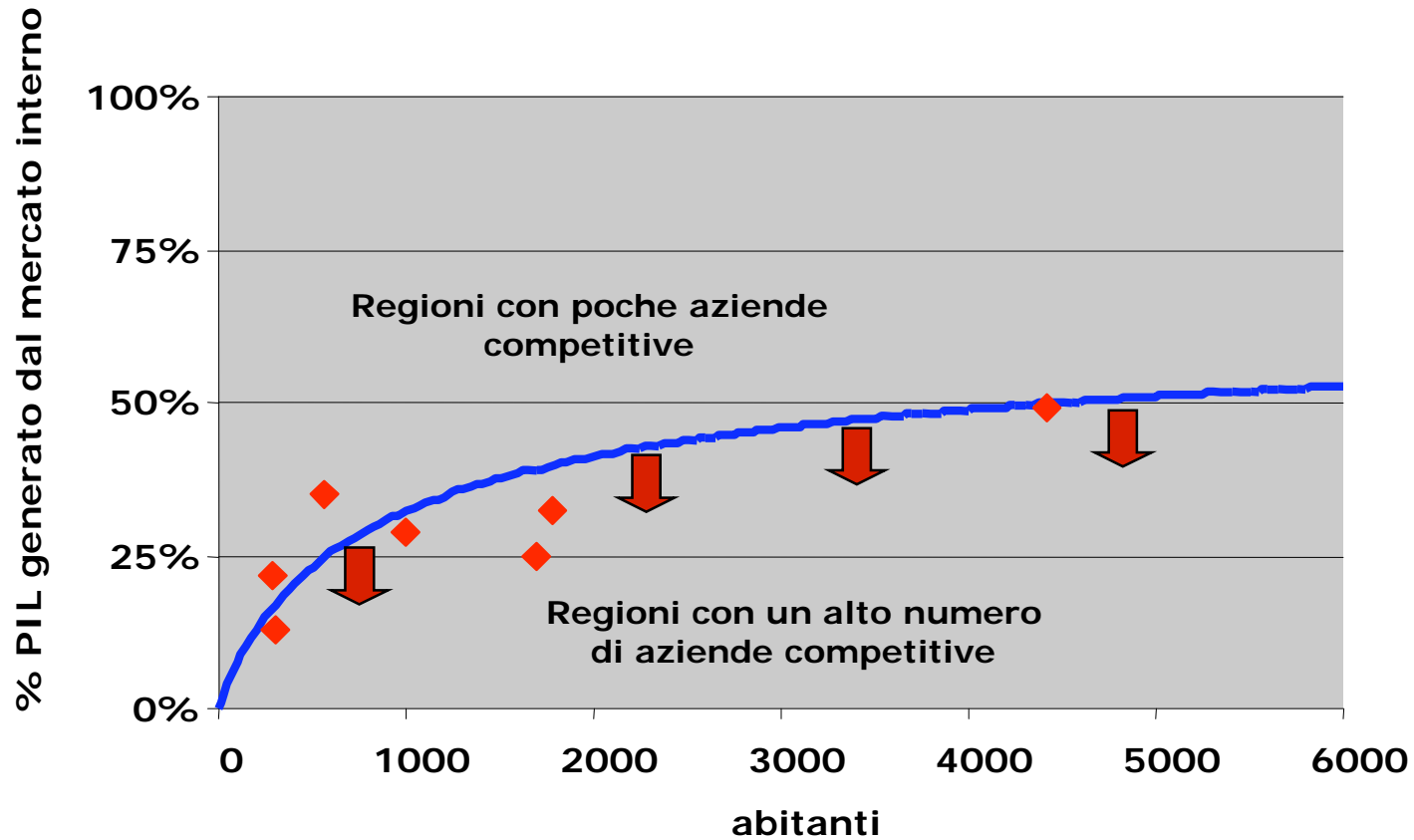
- Indicazioni sulle aziende attive nel commercio di hardware (software) – (base per le applicazioni ICT)
 - Moltiplicatori limitati;
 - Moltiplicatori possono essere in parte ampliati se si abbinano altre prestazioni (servizi);
 - Mercato „interno“ limitato
 - » attività di „esportazione“ possibile solo in casi eccezionali
 - » L'espansione porta all'„indipendenza“ in merito all'ubicazione
- Indicazioni sulle aziende attive in ambito ICT (servizi)
 - Moltiplicatori leggermente più elevati rispetto alle aziende che forniscono i prodotti e servizi base se
 - » Sul territorio agiscono aziende che forniscono i prodotti e servizi base;
 - » Il personale è essenzialmente della regione
 - Esportazione di servizi?
 - Clientela privata – clienti pubblici?

Due tesi in apparenza discordanti

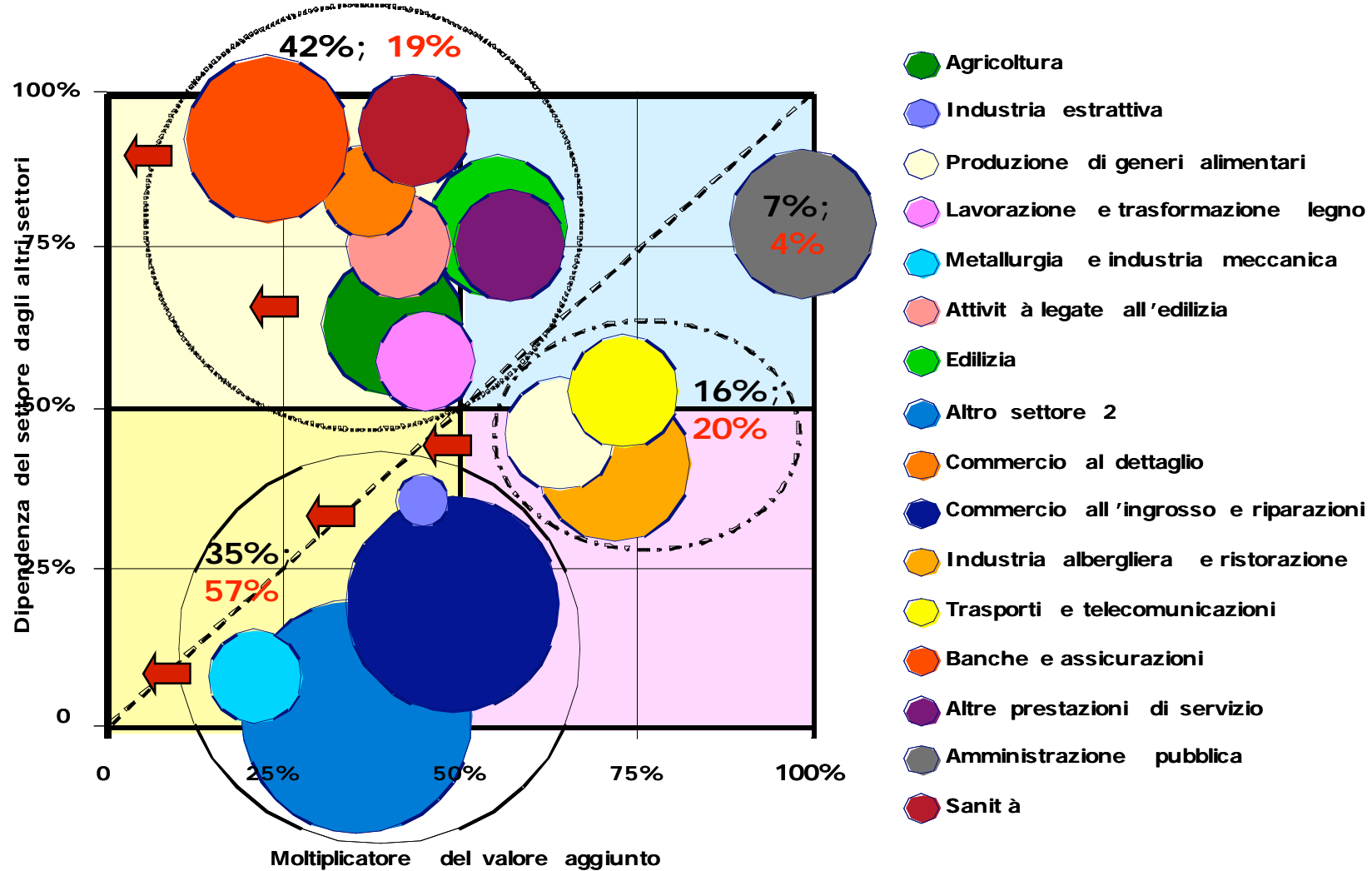
- Tesi 1
 - In termini di fatturato soprattutto, ma anche in termini di valore aggiunto, la branca economica che raduna le aziende attive in ambito ICT (commercio, servizi) riveste e rivestirà anche in futuro solo un'importanza relativamente contenuta

- Tesi 2
 - la branca economica che raduna le aziende attive in ambito ICT (servizi) riveste un'importanza chiave per quanto riguarda la competitività per le aziende che operano in regioni periferiche

Cambiamento strutturale e competitività (1)



Cambiamento strutturale e competitività (2)



Competitività e moltiplicatori economici

- Più grande è l'economia regionale (di periferia) presa in considerazione,
 - più variegata è la composizione dei settori economici,
 - più importanti sono gli effetti moltiplicatori,
 - maggiore è il valore aggiunto che rimane sul territorio.
- Più sono competitive le aziende del territorio,
 - minori risultano gli effetti moltiplicatori,
 - ????
- Meno competitive sono le aziende del territorio,
 - Peggiora in generale il rapporto prezzo/qualità dei beni/servizi prodotti dalle aziende locali
- Le aziende che vogliono rimanere (o ritornare) competitive
 - Devono acquistare le prestazioni necessarie per il loro funzionamento al di fuori del territorio,
 - minore è il valore aggiunto che rimane sul territorio;
 - quindi
- Più sono competitive le aziende del territorio ... più valore aggiunto rimane in loco

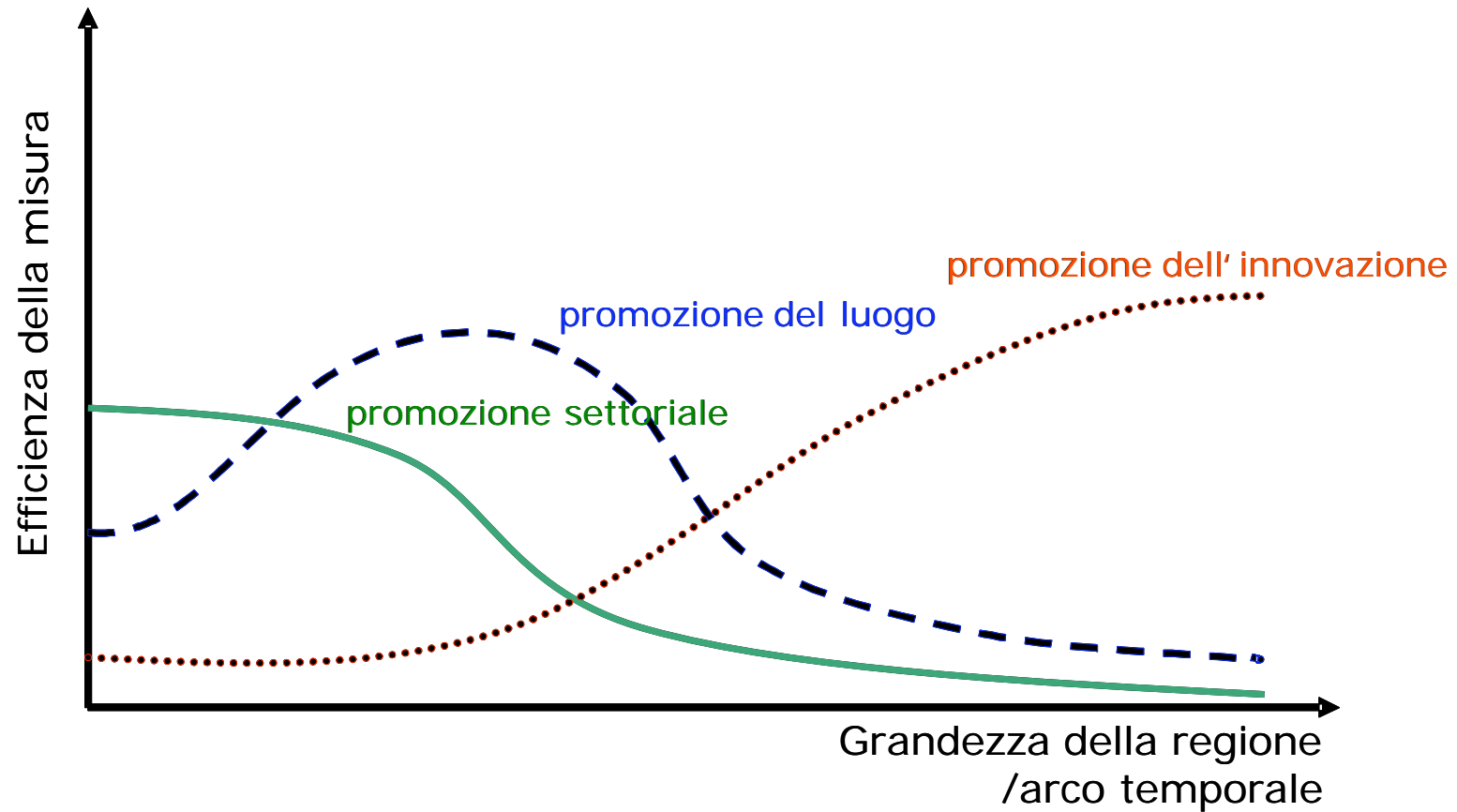
Conclusioni

- Tesi 1 – Contributo „diretto“
 - Nelle regioni periferiche il contributo „diretto“ (p.es. in posti di lavoro) della branca economica che raduna le aziende operanti in ambito ICT è e rimarrà modesto;
 - In particolare perchè più le aziende attive nell’ambito delle ICT sono votate all’esportazione, meno sono legate al territorio
- Tesi 2 - Competitività
 - Le prestazioni di aziende attive nell’ambito delle ICT (servizi) sono necessarie per un’economia regionale che vuol mantenere elevata la competitività delle sue aziende
 - Necessità di prestazioni di alta qualità
 - Uso strategico

Raccomandazioni

- Strategie da adottare in campo di sviluppo regionale
 - Promozione settoriale: solo a corto termine, solo per regioni relativamente piccole;
 - Promozione del luogo: solo a medio termine, solo per colmare deficit infrastrutturali;
 - Politica d'incentivazione dell'innovazione: politica da adottare a lungo termine.
- „Diffusione“ delle ICT quale elemento basilare per una politica d'incentivazione dell'innovazione
 - Interesse pubblico
 - » Competenze generali elevate presenti in tutti gli abitanti di un territorio (qualità del mercato del lavoro)
 - Interesse privato (risultato empiricamente documentato)
 - » Capacità di attingere sapere specifico settoriale (uso strategico delle ICTs)
 - » Cura e perfezionamento di sapere specifico autoctono (uso strategico delle ICTs)

Misure di politica regionale a confronto





***Grazie per la vostra
attenzione***

Alcune definizioni

Economia di mercato

- Primato dell'autoregolazione dei mercati
- Intervento dello Stato in caso di “fallimento del mercato”
 - » Concorrenza imperfetta
 - » Beni pubblici (non esclusione – non rivalità)
 - » Esternalità (positive – negative)
- L'intervento dello Stato non deve per principio creare:
 - » “Distorsioni” dei mercati e degli equilibri di concorrenzialità
- Quali sono i “veri” beni pubblici prodotti dall'agricoltura?
- Si possono richiedere contributi per le “esternalità positive”?